

I DATI CONFERMANO CHE NON C'È CONVENIENZA A COLTIVARLO

Crollano le colture ogm in Ue: -11% Barroso: "Libertà di scelta agli Stati"

Crollano le coltivazioni di ogm in Europa. Nel 2009 i campi transgenici sono passati da 106mila a 94mila ettari, con un calo netto dell'11 per cento rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, le colture di Mais Monsanto 810, l'unico coltivato in Europa (lo stesso che alcuni vorrebbero seminare in Italia) hanno occupato nel 2009 76.057 ettari in Spagna (erano 79.269 l'anno prima), 6.480 nella

Repubblica ceca (da 8.380), 3.243 in Romania (erano 6.130), 875 in Slovacchia (da 1.930). Mancano le cifre precise della Polonia, ma si assume che sia rimasto invariato il dato di 3.000 ettari circa del 2008. Secondo elaborazioni Coldiretti su dati Greenpeace, l'unico aumento si riferisce al Portogallo con 5.093 ettari contro i 4.856 del 2008. La clamorosa inversione di tendenza segue in realtà un trend

che negli ultimi tempi ha visto aumentare i dubbi sui presunti vantaggi miracolosi delle sementi transgeniche. A dodici anni dalla loro introduzione in Europa, le coltivazioni ogm rappresentano ancora meno dell'uno per cento del totale e, di fatto, non sono riuscite a trovare un mercato, vista la persistente contrarietà dei consumatori ad acquistare prodotti geneticamente modificati.

L'INTERVISTA

Marini: "Nessun futuro in Italia per gli ogm"

Il presidente della Coldiretti fa il punto sugli organismi geneticamente modificati

Dal pronunciamento del Consiglio di Stato in Italia alla bocciatura del mais Monsanto da parte di Francia, Germania e altri paesi europei, fino al crollo delle coltivazioni transgeniche in Europa, il dibattito sugli ogm si è riaperto nelle ultime settimane. In questa intervista il presidente della Coldiretti, Sergio Marini, fa il punto della situazione, analizzando le motivazioni del fallimento delle sementi ogm. Presidente Marini, qual è la posizione di Coldiretti sugli ogm? Siamo contrari alla coltivazione in Italia dove per la conformazione morfologica dei nostri terreni e le dimensioni delle nostre aziende non sarebbe possibile evitare le contaminazioni delle colture non ogm.



Il Tar, le multe per le quote latte vanno pagate

Sono state pubblicate le prime sentenze del Tar del Lazio (reperibili sul sito internet <http://www.giustizia-amministrativa.it/>) sui circa 30 ricorsi con i quali si impugnavano le comunicazioni Agea finalizzate al versamento ed alla rateizzazione del prelievo supplementare ai sensi della legge n. 33 del 2009. Lo rende noto la Coldiretti che si è costituita in giudizio nei principali ricorsi proposti per chiederne il rigetto, facendo presente l'infondatezza dei motivi prospettati e la distorsione concorrenziale che il contenzioso andava a produrre nei confronti dei produttori in regola.



Il Tribunale amministrativo regionale del Lazio conferma la linea della Coldiretti e respinge tutti i ricorsi

ECONOMIA

Pomodoro da industria, premio fissato
E' in corso di pubblicazione il decreto che fissa in 1.000 €/ha l'importo indicativo del premio accoppiato per il pomodoro da industria per la campagna 2010, l'ultima del regime transitorio di tre anni che porterà dal 2011 al disaccoppiamento totale degli aiuti.

In arrivo i vini varietali da tavola

Stop ai solfiti nel vino biologico

PREVIDENZA

Più soldi per famiglie e maternità
Aumentano per il 2010 le prestazioni assistenziali concesse dai Comuni per le famiglie con almeno tre figli minori e a sostegno della maternità.

AMBIENTE

Una certificazione per gli ogm-free
L'attualità del dibattito sugli ogm riporta all'attenzione anche le necessità delle imprese che stanno investendo in filiere "non ogm". Avere una norma Uni sull'argomento risulta molto importante in quanto la possibilità di una certificazione "non ogm" può rappresentare, contemporaneamente, sia una garanzia di trasparenza per i consumatori, sia una opportunità di competitività per le imprese.

Sulle tariffe idriche decide lo Stato

APPROFONDIMENTI

Un'etichetta per il benessere animale

ENERGIA

Gse, pronte le certificazioni fiscali

EUROPA

Iniziato il dibattito sul futuro della Pac

GIOVANI IMPRESE

Innovazione, al via l'Oscar Green 2010

ORGANIZZAZIONE

Spunti di riflessione Rubare è umano?

